



DOCUMENTI NECESSARI PER CONTRARRE MATRIMONIO PER CITTADINI STRANIERI:

1 – Nulla osta rilasciato o certificato di capacità matrimoniale rilasciato dal Consolato straniero in Italia ai sensi dell'art. 116 del codice civile. Tale nulla osta deve contenere:

Cognome e nome

Luogo e data di nascita

Comune di residenza

Stato civile – per le donne divorziate: data di cessazione del matrimonio

Paternità e maternità (se non vengono indicati deve essere allegato atto di nascita debitamente tradotto e legalizzato o apostillato)

Cittadinanza

La dicitura “NULLA OSTA al matrimonio congiuste le leggi a cui (cognome e nome del cittadino straniero) è sottoposto”.

SI PRECISA CHE I DATI ANAGRAFICI SUL NULLA OSTA DEVONO CORRISPONDERE A QUELLI INDICATI SUL PASSAPORTO.

La firma del funzionario del Consolato deve essere legalizzata presso la Prefettura competente.

Stati per i quali non occorre la legalizzazione della Prefettura:

Austria, Belgio, Cipro, Danimarca, Estonia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Lettonia, Liechtenstein, Lussemburgo, Malta, Moldavia, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Spagna, Svezia, Svizzera, Turchia.

2 – passaporto valido

Per i cittadini **NORVEGESI** il suddetto nulla osta deve essere rilasciato dal Comune di residenza in Norvegia tradotto da traduttore giurato in Norvegia e deve essere legalizzato con apostille (Convenzione dell'Aja 5.10.1961).

Per i cittadini **POLACCHI** il suddetto nulla osta deve essere rilasciato dal Comune di residenza in Polonia, esente da legalizzazione; se tradotto in Polonia la firma del traduttore deve essere legalizzata con apostille.

Per i cittadini **SVEDESI** residenti in Svezia il nulla osta deve essere rilasciato dall'ufficio anagrafe del Comune di residenza, in lingua svedese, con traduzione in italiano effettuata da un traduttore giurato che ne attesterà anche la conformità all'originale e deve essere munita di apostille (Convenzione dell'Aja 5.10.1961); per residenti in Italia solo nulla osta art. 116.

Per i cittadini **MOLDAVI** il documento dovrà essere emesso, su apposito modello, dal Ministero di Giustizia della Repubblica di Moldova – Servizio di Stato Civile, apostillato e tradotto secondo le norme di rito.

Chiedere eventualmente chiarimenti allo sportello.